

**LA SCALIGERA.** Il responsabile dell'area tecnica: «Ma il sogno, un giorno, è riempire il palazzetto come con la Glaxo quando era un privilegio sedersi dietro al canestro»

# La Tezenis applaude il proprio pubblico

Pedrollo: «Più 10% degli abbonati e più 30% delle entrate. La prima in casa con Piacenza ha visto 300 persone in più dello scorso anno»

**Anna Perlini**

Se il buongiorno si vede dal mattino. Un mese fa la campagna abbonamenti registrò subito il rialzo, in beffa alla stasi dei mercati italiani, con un +10% di aumento degli abbonati e +30% delle entrate. E domenica, prima giornata casalinga, la Tezenis ha visto la ripresa nei vari settori a sedere, passati dai 2816 dello scorso anno, sfida-debacle con Roseto nell'era Frates, ai 3189, per applaudire i giovani gialloblù di Dalmonte, vincenti su Piacenza.

Con la riapertura delle vendite dei carnet sarà più facile capire quanto il basket targato Scaligera sia entrato nel cuore di Verona.

«Mi piace questa crescita, +30% degli incassi degli abbonamenti e 300 presenze in più al palasport, in una giornata di sole e tempo mite, in cui si poteva preferire il lago di Garda. I nostri tifosi sono venuti a verificare all'Agsm Forum le potenzialità della Tezenis, anche se era reduce dalla sconfitta di Jesi. Si sono divertiti», garantisce Giorgio Pedrollo, commentando i dati della prima partita interna. Non le statistiche dei giocatori perché quello «è terreno di Dalmonte». Ma la voce presenze «che a me e alla mia fa-

miglia preme particolarmente. È un dato che conferma quello che avremmo voluto ricevere da Verona. La campagna abbonamenti, lo avevamo annunciato alla presentazione della squadra, è partita con una doppia doppia. Il +30% di incasso in parte si giustifica con una piccola variazione dei prezzi di alcuni settori dell'Agsm Forum, ma il +10% di abbonati ci dice che ne abbiamo riempito qualche vuoto. I biglietti salgono dai 10 euro delle gradinate ai 100 del parterre».

C'è stato il sole, bagnata la giornata di domenica da pubblico e vittoria. «È una grandissima soddisfazione per la famiglia Pedrollo. Viene subito dopo la più grande che attendiamo e per la quale stiamo lavorando in questo progetto triennale, la promozione nella massima categoria; ci arriveremo un passo alla volta, come un giorno riusciremo a riempire anche quella curva che sta lassù in alto, come succedeva ai tempi della Glaxo, quando era un privilegio avere anche solo un posto dietro il canestro; ci andavo con gli amici», continua il responsabile dell'area tecnica, che sta pensando a nuovi benefit per il parterre, i sostenitori più lucrosi, dove l'abbonamento ha risentito del

maggior (seppur contenuto) aumento. «Il tam tam sulla qualità che offriremo a breve ha iniziato a girare già prima del campionato, chi aveva la prelazione l'ha fatta valere. Non immaginavo questo attaccamento, ci speravo».

Bella la cornice dell'Agsm Forum, bella anche la Tezenis di Dalmonte. «Ho visto una squadra rocciosa contro un Piacenza che ha tiratori micidiali e che la settimana prima aveva steso Treviso. Oltretutto Verona ha notevoli margini di miglioramento; lo abbiamo visto all'interno della partita stessa, rimediando ad errori banali con giocate di tecnica. Non dimentichiamo la giovane età media, e la novità per i 9/12 del roster. Volevamo che l'entusiasmo del pubblico, dopo i play-off dello scorso anno, non si spegnesse, abbiamo soffiato sul fuoco per tenere accesa la fiamma. Così la prima giornata ci ha reso felici in molti». •

**Contro gli emiliani ho visto una squadra rocciosa e abbiamo grossi margini di miglioramento**



Greene al tiro sotto gli occhi attenti del numeroso pubblico FOTOEXPRESS

